

----- Confini Comunali

----- Territorio urbanizzato

#### AMBITI E SISTEMI STRUTTURALI

##### SISTEMA INSEDIATIVO STORICO

- Nuclei storici da sottoporre a disciplina particolareggiata (Artt. 51-99-100)
- Nuclei di impianto storico (Artt. 51-99-100)
- Strutture insediative territoriali storiche non urbane (Art. 52)
- Edifici vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004, soggetti a restauro (Artt. 96-102)
- Edifici di valore monumentale, soggetti a restauro (Artt. 96-102)
- Edifici di interesse storico-architettonico, soggetti a restauro e risanamento conservativo (Artt. 96-102)
- Edifici di valore ambientale, soggetti a ristrutturazione edilizia (Artt. 96-102)
- Edifici privi di valore storico-culturale-testimoniale recuperabili ad usi residenziali (Artt. 96-102)

##### SISTEMA INSEDIATIVO URBANO A PREVALENZA RESIDENZIALE

- Ambiti urbani consolidati di vecchio impianto da riqualificare (Art. 109)
- Ambiti urbani consolidati residenziali all'interno del T.U. (Art. 103)
- Ambiti urbani residenziali urbanizzati o in corso di urbanizzazione sulla base di strumenti urbanistici preventivi (Art. 115)
- Ambiti di espansione residenziale (DR) e/o soggetti a convenzione attuativa (ACA) del vigente PRG conformati. (Art. 111)
- Ambiti a destinazione produttiva e agricola da trasformare (APA)
- Ambiti di trasformazione per insediamenti a prevalente funzione residenziale (DR) (Artt. 110-112-113-114)
- Ambiti periferici di trasformazione per nuova edificazione a prevalente funzione residenziale da regolare con il POC (ATR) (Art. 110)

##### SISTEMA INSEDIATIVO URBANO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria (Art. 117)
- Ambiti consolidati a prevalente funzione produttiva e terziaria urbanizzati o in corso di urbanizzazione sulla base di strumenti urbanistici preventivi (Art. 117)
- Ambiti di trasformazione per insediamenti a prevalente funzione produttiva e terziaria di rilievo comunale (DP) (Art. 117)
- Ambiti di trasformazione per nuova edificazione a prevalente funzione produttiva da regolare con il POC (ATP) (Art. 117)

##### PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI

###### SISTEMA DELLE DOTAZIONI TERRITORIALI (Artt. 116-118-119)

- Ambiti per dotazioni territoriali (sovracomunali)
- Ambiti per attrezzature sportivo-ricreative private
- Ambiti per dotazioni comunali e di quartiere, tecnologici, cimiteri
- Ambiti a verde pubblico e attrezzato
- Ambiti destinati a parcheggio (Art. 120)

Simbologia delle dotazioni territoriali di livello sovracomunale

▼ Centrale idroelettrica

##### SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA VIABILITA'

###### sistema della mobilità a scala nazionale

rete di base principale

- viabilità di interesse nazionale esistente e di progetto - Classe "C1".
- Esistente: Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 30 MT;
- Progetto: Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 40 MT;
- Limite di arretramento grafico e norme di RUE entro i centri abitati

###### sistema della mobilità a scala regionale

rete di base principale

- viabilità di interesse regionale esistente e di progetto - Classe "C1".
- Esistente: Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 30 MT;
- Progetto: Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 40 MT;
- Limite di arretramento grafico e norme di RUE entro i centri abitati

###### sistema della mobilità a scala provinciale

rete di base principale

- viabilità di interesse intercomunale esistente e di progetto - Classe "F".
- Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 20 MT;
- Limite di arretramento grafico e norme di RUE entro i centri abitati

rete di base locale

- viabilità di interesse comunale esistente e di progetto - Classe "F".
- Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 20 MT;
- Limite di arretramento grafico e norme di RUE entro i centri abitati

- viabilità di interesse comunale esistente e di progetto (strade vicinali) non evidenziate in cartografia - Classe "F".
- Limite minimo di arretramento dell'edificazione fuori dai centri abitati: 10 MT;
- Limite di arretramento grafico e norme di RUE entro i centri abitati

--- Fascia di rispetto stradale (Art. 36)

##### PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

###### SISTEMA DEL TERRITORIO RURALE

- Zone di tutela Naturalistica (Art. 47)
- Zone di Particolare Interesse Paesaggistico-Ambientale (Art. 45)
- Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (Art. 44)
- Zone di tutela ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, invasi e corsi d'acqua (Art. 43)
- Ambiti agricoli di interesse paesaggistico-ambientale (Art. 17)
- Ambiti agricoli periferici (Art. 17)
- Ambiti ad alta vocazione agricola (Art. 17)
- Ambiti residenziali in territorio rurale (Art. 103)
- Ambiti per attività estrattive e per attività ad esse connesse (Art. 17)

###### FASCE DI RISPETTO

- Limite di rispetto cimiteriale
- Limite di rispetto a impianti e infrastrutture
- Linee elettriche e fasce di rispetto (Art. 85)

##### SISTEMA DEGLI AMBITI INTERESSATI DA RISCHI NATURALI

###### INVENTARIO DEL DISSESTO

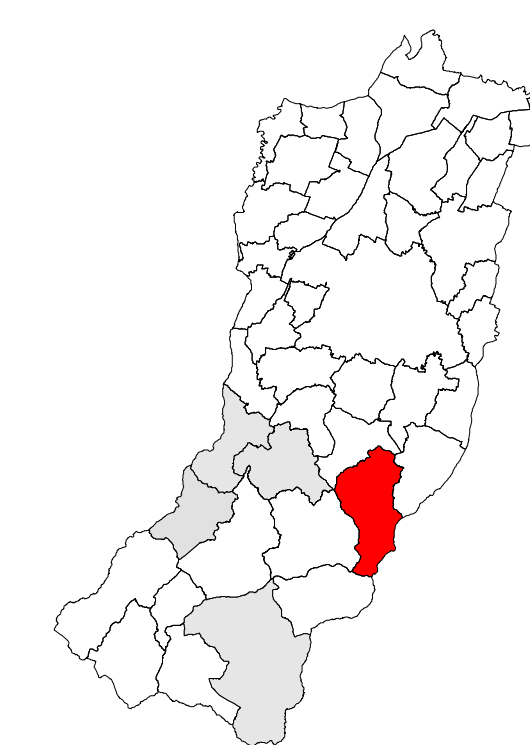
- Calanchi (Art. 46)
- Frana attiva (fa) (Art. 59)
- Frana quiescente (fq) (Art. 59)
- Frana stabilizzata (fs) (Art. 61)
- Terrazzi e Conoidi in evoluzione (b1 - Aree Ee) (Art. 60)
- Terrazzi e Conoidi non in evoluzione (b2 - Aree Eb) (Art. 60)
- Depositi Alluvionali terrazzati (b3 o maggiore di b3 - Aree Em) (Art. 60)
- Ambiti consolidati sottoposti alle prescrizioni della Zona A delle Aree 267

###### FASCE FLUVIALI

- Limite tra la Fascia A e la Fascia B (Artt. 67-68)
- Limite tra la Fascia B e la Fascia C (Artt. 67-69)
- Limite di progetto tra la Fascia B e la Fascia C (Artt. 67-70)
- Limite esterno della Fascia C (Artt. 67-70)

PSC associato dei comuni di:  
**BAISO - CANOSSA  
CASINA - VETTO  
VILLA MINOZZO**

Attuazione degli artt. 28 e 48 della L.R. 20/2000 e s.m.l.



**psc**  
**BAISO**

Il Presidente dell'Unione Montana dei  
Comuni dell'Appennino Reggiano  
**ENRICO BINI**

La Dirigente del Servizio  
Programmazione Tutela e  
Valorizzazione  
Responsabile del procedimento  
Arch. M. LEONARDA LIVERATO

Tavola modificata in accoglimento  
delle riserve ed osservazioni

Progettisti

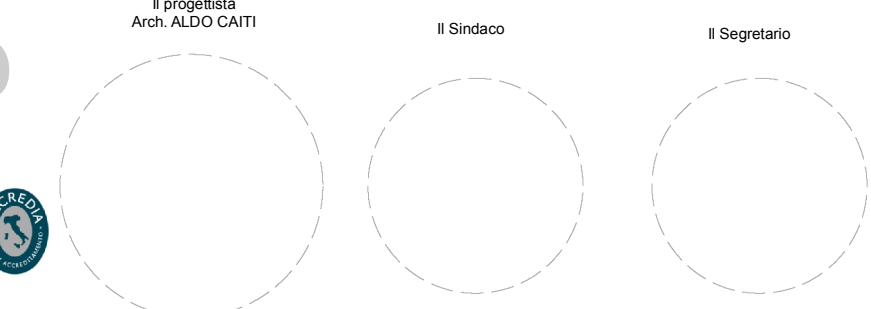
Urbanistica - Arch. Aldo Galli  
VALSAT - Dott. Stefano Baroni, Dott. Tania Tettini  
Geologia e caratterizzazione sismica - Dott. Geol. Gian Pietro Mazzetti  
Consulenza socio-economica - PEGroup

**1ª VARIANTE** (integrata con la 2ª variante tematica con inserimento  
della carta delle potenzialità archeologiche del territorio)

adottato con D.C. n° 2 del 27/03/2014  
approvato con D.C. n° del

**cccdp**  
Consorzio Intercomunale di Programmazione e Controllo del Territorio

via Garibaldi 1/2  
41010 Prato Po (MO)  
tel. 0521/810001  
fax 0521/810002  
e-mail: info@cccdp.org  
www.ccdp.org



**Tavola Sud**  
**Ambiti e sistemi strutturali**

**P1**

N  
SCALA 1:10.000